



Vincitrice dell' *International Opera Awards*, per *Semiramide – La Signora regale*, (2015) e *Best Female Voice Finalist IOA* (2016), l'anti-Diva, come ama definirsi, **Anna Bonitatibus** si distingue per la nobile passione con la quale interpreta i titoli tra i più celebri del teatro musicale come per l'instancabile impegno con il quale promuove la divulgazione del repertorio meno conosciuto. Ella conta tra i titoli rappresentati più di cinquanta opere, dai capolavori assoluti di Claudio Monteverdi ai titoli tornati alla ribalta di Francesco Cavalli (*Didone, Ercole amante, Calisto*) passando per la produzione operistica di Händel (*Agrippina, Deidamia, Giulio Cesare, Orlando, Tamerlano, Tolomeo, Il Trionfo del Tempo e del Disinganno*) e i compositori della scuola napoletana, da Pergolesi a Cimarosa, sino al suo amato Gioachino Rossini: *La Cenerentola, Il Barbiere di Siviglia, L'Italiana in Algeri, Le Comte Ory, Il Viaggio à Reims, Tancredi*, e alle quali opere si aggiungono Cantate, Messe e i rari e preziosi *Pêchés de Vieillesse* del pesarese. Impersonando Cherubino, nelle dapontiane *Le Nozze di Figaro*, viene eletta tra le interpreti mozartiane più acclamate. Seguiranno *Don Giovanni, Così fan tutte, Mitridate Re di Ponto, La Clemenza di Tito*, così come il repertorio sacro e profano del compositore salisburghese.

La *Messa di Requiem* di Giuseppe Verdi e *Ginevra di Scozia* di

Simon Mayr figurano tra i recenti debutti del Mezzosoprano italiano che rivolge uno spazio di predilezione al repertorio francese: *L'Enfant et les sortilèges* di Ravel, *Roméo et Juliette* di Berlioz e Gounod oltre che *Les contes d'Hoffmann* d'Offenbach, *Werther* e *Don Quichotte* di Massenet. Recentemente Anna Bonitatibus ha preso parte al Convegno Internazionale Rossini 2017, interprete del concerto straordinario "Rossini e gli altri. La Gran scena" organizzato dalla Fondazione Rossini di Pesaro.

Dai primi passi al Teatro alla Scala, alla Bayerische Staatsoper di Monaco di Baviera, al Théâtre des Champs-Élysées a Parigi, al Teatro Real di Madrid, La Monnaie di Bruxelles, alla Staatsoper di Vienna, alla Royal Opera House di Londra, e nelle sale da concerto internazionali più rinomate (dalla Russia agli Stati Uniti), Anna Bonitatibus ha collaborato con i direttori d'orchestra e i registi tra i più prestigiosi: Sir Charles Mackerras, Riccardo Muti, Sir Antonio Pappano, René Jacobs, William Christie, Ivor Bolton, Myung Whun Chung, Alan Curtis, Roberto Abbado e Luca Ronconi, Jerome Savary, Pier Luigi Pizzi, Dario Fo, David Alden, Sir Jonathan Miller, Kasper Holten, Emilio Sagi, Sven-Eric Bechtolf.

Tra le sue recenti incisioni in CD si annoverano: *L'Infedeltà costante* dedicata ad Haydn; *Un Rendez-vous*, un ritratto del repertorio da camera di Gioachino Rossini; *Semiramide – La Signora regale*, un itinerario musicale, da Porpora a García, consacrato alla prima Regina della Mesopotamia; *La Tempesta*, Cantate da camera della compositrice Marianna Martines, apparse per DHM/RCA/SONY e in DVD *Il Barbiere di Siviglia* per Hardy-RaiTrade, *La Didone* e *Ercole amante* (OpusArte) e *Così fan tutte* (Arthaus), *L'incoronazione di Poppea* per Virgin Classic. In streaming si è potuto seguire Anna Bonitatibus ne *La Clemenza di Tito* (La Monnaie, Bruxelles) e ne *L'Italiana in Algeri* (Staatsoper, Vienna).

In uscita in questi giorni, "en travesti", il recital discografico che percorre la parabola delle parti 'in pantaloni' composte per le voci femminili, per BR Klassik; inoltre, tra gli appuntamenti della stagione in corso figurano il recital rossiniano *Un Rendez-vous* e il debutto del ruolo di Cecilio nel *Lucio Silla* di Mozart al teatro La Monnaie di Bruxelles, *La clemenza di Tito* a Varsavia, il ritorno alla Bayerische Staatsoper con *La Calisto* di Cavalli, *Ottone* di Händel a Mosca e i recitals dedicati alla Lirica italiana da camera alla Wigmore Hall di Londra.

Ed è proprio la Lirica italiana da camera (Arie, Melodie, Notturmi, Ballate, Elegie, Poemetti, Cantate) al centro del recente progetto di Anna Bonitatibus: Consonarte - Vox in Musica, la casa editrice musicale fondata dall'artista che mira alla rivalorizzazione di questo immenso – spesso snobbato, persino dimenticato – patrimonio musicale che costituisce di fatto uno splendido e imprescindibile lascito della storia musicale italiana.